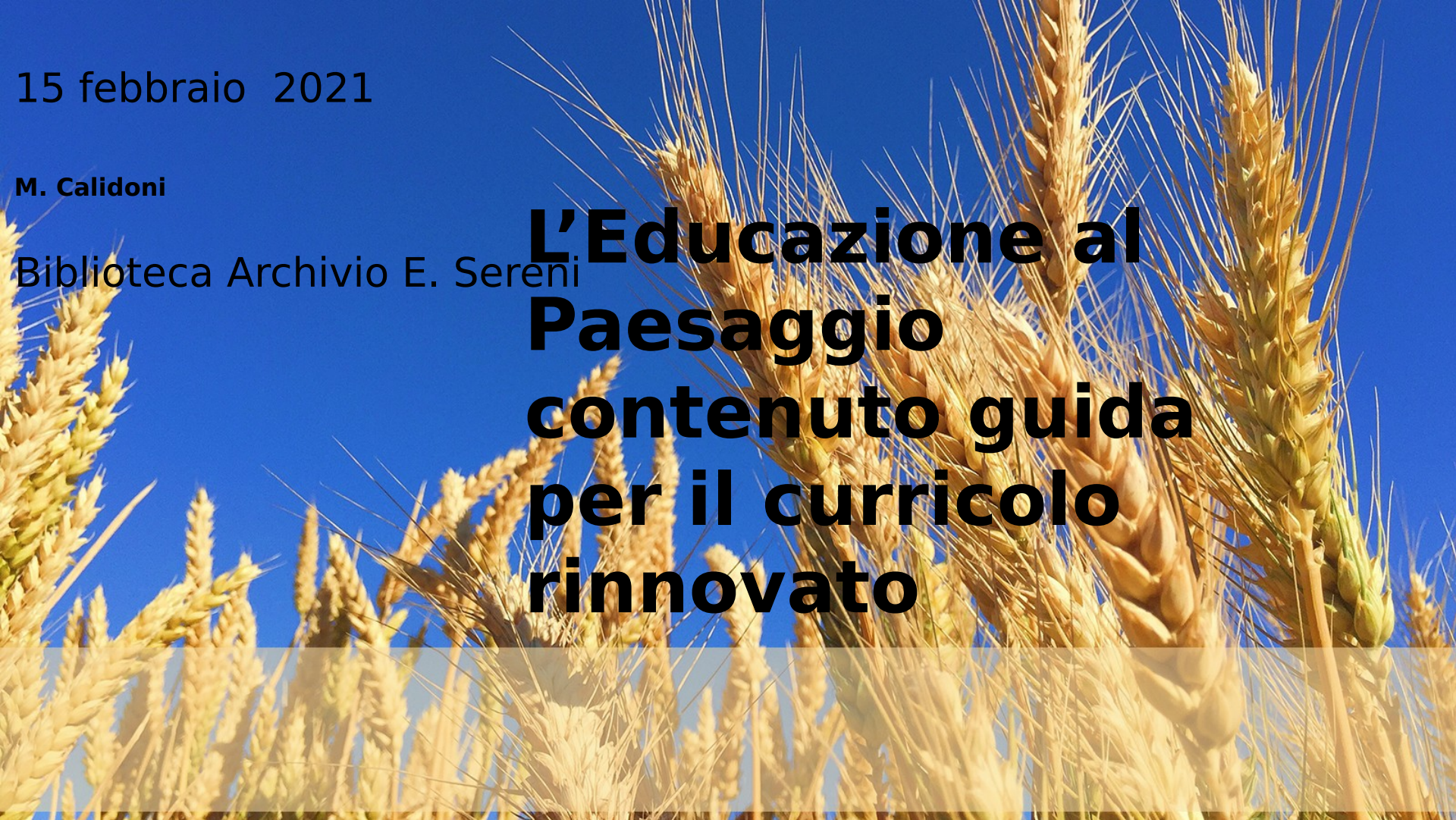


15 febbraio 2021

M. Calidoni

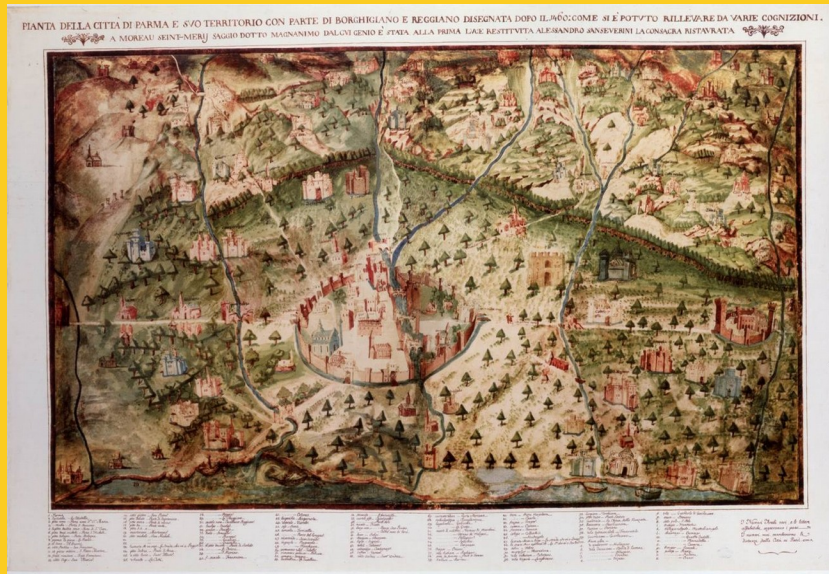
Biblioteca Archivio E. Sereni

L'educazione al Paesaggio contenuto guida per il curricolo rinnovato





IL CURRICOLO



- ✓ **Paesaggio come Teatro (Turri, Antropologia del paesaggio 1998)**
- ✓ **Paesaggio come storia (Tosco, Il paesaggio come storia Il Mulino e Laterza 2009)**
- ✓ **Paesaggio come palinsesto (dossier web dedicato sul sito IBC / ER)**
- ✓ **Paesaggio come lingua Madre (Morelli, Paesaggio come lingua madre 2014)**

Il dibattito culturale e scolastico

- Convenzione europea del Paesaggio 2000
- Carta nazionale del paesaggio 2018
- Carta di Siena ICOM (2016)
- Accordo quadro (1998-2014)
- Indicazioni nazionali 2012 (2018)
- Competenze chiave europee (2018)



Leggere il Paesaggio

(B. Castiglioni, *Educare al Paesaggio*, Montebelluna, 2010)

- **LETTURA DENOTATIVA:** si concentra sull'osservazione e sulla percezione sensoriale degli elementi costitutivi e degli aspetti strutturali del paesaggio e sulle loro relazioni, coinvolgendo la sfera della razionalità e del pensiero logico.
- **LETTURA CONNOTATIVA:** mira a far emergere le emozioni e le sensazioni. Per facilitare l'espressione dei sentimenti, nelle attività educative si può ricorrere all'ausilio di vari strumenti, quali disegni, testi in prosa, poesie, ecc...
- **LETTURA INTERPRETATIVA:** prevede l'interpretazione dei segni paesistici. Attraverso questo itinerario il paesaggio diventa un primo strumento di conoscenza del territorio.
Perché il paesaggio è così? Quali sono le cause di ciò che vediamo?
- **LETTURA TEMPORALE:** si focalizza sui cambiamenti del paesaggio, in una dimensione diacronica; l'attenzione è rivolta sia a comprendere le modificazioni del passato, sia a cogliere nel presente i segni delle trasformazioni future.

Com'era il paesaggio nel passato e come sarà nel futuro?

IL PAESAGGIO COME LUOGO nella storia

- Il “ locus” latino, il “pagus”
- Il Luogo nel Medioevo luogo costruito e luogo naturale (relazione tempo / spazio)
- Il luogo come conquista nella cultura della scienza
- Frattura rispetto alla continuità del rapporto uomo/natura della civiltà rurale che ha dominato Occidente per secoli
- Progressiva deterritorializzazione e nuove povertà (di ambiente, di prossimità, di comunità....)
- Il senso del luogo è un concetto collettivo, percezione indefinita dalla quale nascono decisioni (mappe di comunità)
- nel luogo si impara ad orientarsi nello spazio e nel tempo e lo si percepisce come prodotto culturale.
- *“ Sempre più chiaramente emerge che lo spazio in cui viviamo (paesaggio - ambiente) costituisce un formidabile capitale sociale, in senso non solo simbolico ma propriamente cognitivo. «*



- ✓ **PAESAGGIO COME LUOGO (Bonesio, L'anima dei luoghi, 2008 e Identità e comunità tra locale e globale, mimesis, 2018 /**
- ✓ **Magnaghi (Il progetto locale, verso la coscienza di luogo, Bollati Boringhieri, 2010 Il principio territoriale 2020)**

Dal LUOGO antropologico (m: Augè) all'IPERLUOGO (M. Lussaul) al luogo come «mente locale» (F. LaCecla)

Non sai chi sei finchè non sai dove sei (W. Berry)

Place based education per il SENSO del LUOGO



LA PROGETTAZIONE

Paesaggio come LUOGO

La «mente locale» è una conversazione ininterrotta tra noi e i luoghi .

Quello che distingue il processo di *apprendimento individuale* rispetto a un luogo dalla « *mente locale* » di un luogo è una



Landascape literacy

cioè alfabetizzazione allo sguardo consapevole

La circolarità della dimensione del vedere base della programmazione

Percezioni e rappresentazioni per il comportamento e le decisioni (B. Castiglioni, Educare al paesaggio, , 2010)